

Berlusconi, "mister unper cento" 20-01-2009

DAL BLOG DI ANTONIO DI PIETRO, SI RIPORTA:



Le **concessioni radiotelevisive** costano al presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** l'uno per cento del fatturato che ne ottiene. Avete letto bene. Lo Stato italiano **regala** da anni alla Mediaset, attraverso **RTI**, il 99% degli introiti che ne ottiene. Solo l'uno per cento rimane allo Stato.

Le frequenze su cui **Mediaset** trasmette sono dello Stato italiano che le può dare in concessione a qualunque società ritenga. Mediaset o altre. La logica vorrebbe che la concessione porti principalmente **soldi alle casse dello Stato**, non ai privati. La ricchezza del signor Berlusconi, dell'imprenditore Berlusconi, deriva da una "graziosa" concessione ottenuta prima da

Craxi con un una tantum annua ridicola e poi dal Governo

D'Alema nel 1999, con la **legge un per cento**

([pagina 32: legge 488, art.27 comma 9, del 23 dicembre 1999](#)). Legge mai messa in discussione dagli altri Governi che lo hanno seguito, tra cui ovviamente i suoi.

Il **signor unper cento** è ricco e continua a incrementare le sue ricchezze in virtù di una legge che **gli regala** letteralmente le frequenze radiotelevisive. Paga l'un per cento dei ricavi. Ma quale cittadino può avere in concessione un bene dello Stato pagando solo l'un per cento dei ricavi? Nessuno, se non Berlusconi. La legge che regola le concessioni

radiotelevisive va cambiata immediatamente. E' una

legge

parassitaria

che toglie agli italiani, a tutti gli italiani, un reddito enorme, di loro competenza, per donarlo al presidente del Consiglio. Una vera

rapina a norma di legge

Il Gruppo Mediaset **vive alle spalle degli italiani**. Nel 2007 ha fatturato oltre [4 miliardi di euro](#), di cui

[2.5 miliardi](#)

derivanti da pubblicità delle Reti Mediaset. Invertiamo le percentuali: allo Stato il 99%, a Mediaset l'un per cento. L'Italia dei Valori presenterà un'

interrogazione parlamentare

su questo vero esproprio di reddito degli italiani da parte di Silvio Berlusconi.

NOSTRO COMMENTO: Proprio Voi dell'Idv avete aspettato tanto tempo per dire agli Italiani queste cose? Eppure eravate al Governo con il dormiente Prodi la scorsa legislatura! Mah! Certe volte non Vi capisco! Eppure sono cose grosse! On.le Di Pietro con un interrogazione parlamentare a questo Governo farà solo il solletico!